	COMUNE DI CESIO **PROVINCIA DI IMPERIA**	
	VERIFICA DI ASSOGETTABILITA' ex art.12 DLgs n.152/2006 e smi – PUC preliminare Comune di Cesio (IM) – NO VAS con prescrizioni Decreto Dirigenziale n. 30972012	**Determinazioni comunali ai sensi dell'art.40, 1° comma lett. A) della L.R. 36/97**
	Rilievi:	**Correttivi:**
	Caratteristiche del piano	
	Alcune informazioni delle NCC e della struttura del piano risultano incomplete o trasmesse dai progettisti solo informalmente nel corso dell'istruttoria. Pertanto è opportuno integrare i contenuti del piano con: - descrizione per ciascun ambito e distretto di Superficie Territoriale e numero di abitanti addetti previsti - descrizione e stato di attuazione degli strumenti attuativi vigenti dei TUS	I contenuti del piano sono stati integrati con le indicazioni richieste: - descrizione per ciascun ambito e distretto di Superficie Territoriale e numero di abitanti addetti previsti - descrizione e stato di attuazione degli strumenti attuativi vigenti dei TUS
	Caratteristica degli impatti	
	Risorse idriche	
	…. Si richiede di verificare l'effettiva disponibilità della capacità residua del sistema fognario depurativo e di rimodulare di conseguenza le previsioni insediative . Per quanto attiene il tema della sostenibilità dell'approvvigionamento idrico potabile, si richiede di fornire i dati quantitativi relativi alle portate captate/autorizzate da pozzi e sorgenti dell'acquedotto comunale, ai fini di una corretta documentazione dell'affermazione della sostenibilità dei consumi idrici previsti con la realizzazione delle previsioni di piano	E' stata verificata e tabulata l'effettiva disponibilità della capacità residua del sistema fognario depurativo dimostrando la sostenibilità delle previsioni insediative . Per quanto attiene il tema della sostenibilità dell'approvvigionamento idrico potabile, vengono forniti i dati quantitativi relativi alle portate captate/autorizzate da pozzi e sorgenti dell'acquedotto comunale.
	Si richiede di adeguare le NCC con: revisione art 52 tenendo conto del DLgs. N.152/2006, del	L'art 52 è stato rivisto tenendo conto del DLgs. N.152/2006 e del

	Regolamento regionale n.4 del 10/07/2009 Valutare l'opportunità di estendere l'efficacia dell'art. 52 delle NCC …. anche agli ambiti con destinazione residenziale	Regolamento regionale n.4 del 10/07/2009 L'efficacia dell'art. 52 delle NCC è stata estesa anche agli ambiti con destinazione residenziale
	Suolo	
	Si ritiene necessario - ridurre la dimensione quantitativa complessiva del piano sia in termini di superficie utilizzabile che di massima volumetria/superficie edificabile…. - favorire l'espansione abitativa di concentrazione limitata solo ai margini dell'esistente…. - …… definire soglie di Superficie Agibile o volumetria massima edificabile per ciascun ambito..	- Viene ridotta la dimensione quantitativa complessiva del piano sia in termini di superficie utilizzabile che di massima volumetria/superficie edificabile…. - Viene favorita l'espansione abitativa di concentrazione limitata solo ai margini dell'esistente…. - Vengono definite le soglie di Superficie Agibile, volumetria massima o numero di edifici edificabili per ciascun ambito.
	Aspetti geologici – geomorfologici e idraulici	
	Biodiversità e Aree Protette	
	In riferimento alle emergenze riportate sulla carta delle biodiversità si sottolinea la presenza di un sito importante …….. si raccomanda di tenerne conto in caso di interventi da realizzare …..	A questo proposito l'art. 44 comma 4.2 è stato modificato eliminando la possibilità di edificare piscine e campi da tennis …… ~~e di pertinenze da destinare a specifiche pratiche sportive, quali piscine o campi da tennis,~~ sarà inoltre cura dell'amministrazione verificare, attraverso l'esame delle pratiche da parte degli uffici e delle commissioni, la compatibilità degli interventi progettati con le necessità di conservazione del sito .

	Aria, energia e cambiamento climatico	
	Si richiede di valutare l'opportunità di integrare la normativa con specifici indirizzi relativi alla quota minima per il contributo di energie rinnovabili…	La normativa viene integrata con specifici indirizzi relativi alla quota minima per il contributo di energie rinnovabili introducendo l' Art.16 bis - Disposizioni relative al rendimento energetico degli edifici ed alla valorizzazione delle fonti energetiche rinnovabili.
	VIA/VAS/IPPS	
	Relativamente ai distretti ed agli ambiti che verranno attuati attraverso PUO … si richiede che vengano integrati con specifiche schede che dovranno contenere almeno: - valutazione della coerenza localizzativa attraverso la sovrapposizione dell'ambito con uno stralcio della carta dei vincoli e pianificazione sovraordinata settoriale/ambientale, - definizione di specifiche misure …. (prescrizioni indagini geognostiche ..) che dovranno essere realizzate propedeuticamente rispetto al PUO	Il piano viene integrato con le schede richieste e con specifiche misure di compensazione/mitigazione
	Paesaggio/Archeologia	
	.. si suggeriscono alcune lievi modifiche e/o integrazioni formali all'art 19 bis	L'art 19 bis - Modalità generali di intervento viene così modificato: 1 . In caso di lavori privati che comportino ~~spostamenti di terreno che modifichino l'attuale stato dei luoghi,~~ interventi nel sottosuolo di qualunque entità è opportuno che se ne dia – in sede di rilascio dei prescritti provvedimenti autorizzativi – avviso alla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria, per programmare eventuali sopralluoghi. 2 . In caso di rinvenimento di beni di interesse archeologico nel sottosuolo è fatto obbligo di darne immediata comunicazione alla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria (D.L. 12/2002 artt. 90-91). 3 . In caso di interventi di scrostamento di intonaci su murature di edifici storici è fatto obbligo di darne comunicazione alla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria in modo da poter verificare l'eventuale presenza di stratificazioni murarie sulle facciate.

		4 . Per tutte le opere pubbliche è fatto obbligo di programmare nel progetto preliminare (ai sensi dell'art. 95,comma 1 del D.L. 163/2006) indagini ed accertamenti archeologici
	CONCLUSIONI ED INDICAZIONI PRESCRITTIVE	
	Con riferimento al Rapporto preliminare e alla documentazione elaborata ……. L'esclusione dalla VAS del piano è condizionata alla sua revisione da sviluppare nella fase definitiva della progettazione finalizzata a ridurre le dimensioni quantitative del piano……	Il piano è stato ridimensionato facendo riferimento a : - dinamiche di crescita attentamente rivalutate e contenute - disponibilità residua del sistema idrico integrato - problematiche di natura geologica e geotecnica
	Indicazioni e modifiche puntuali	
	1 aspetti geologici, geomorfologici e idraulici	
	d) riconsiderare la collocazione del distretto TRZD1 e TRZD2 eliminando le previsioni incompatibili con la tutela dei corsi d'acqua stralciare il TUL2 limitrofo al TRZD2	I distretti TRZD1, TRZD2, TRZD3 son stati ridimensionati e rivisti nell'ottica di una riqualificazione delle aree eliminando le previsioni incompatibili con la tutela dei corsi d'acqua Il TUL2 in oggetto è stato totalmente stralciato
	2 sistema idrico integrato a) verificare l'effettiva disponibilità della capacità residua del sistema fognario - fornire i dati della capacità idrica b) integrare le NCC con il Regolamento Regionale n.4 del 10/7/2009 c) accertarsi della reale localizzazione delle sorgenti/pozzi ad uso idropotabile…..	- Sono stati indicati e valutati i dati relativi alla capacità idrica e l'effettiva disponibilità della capacità residua del sistema fognario documentando la sostenibilità dei consumi previsti con la realizzazione delle previsioni di piano - l'articolo 52 delle NTA è stato aggiornato tenendo conto del D.Lgs 152/2006 - il piano prevede l'inedificabilità nelle fasce di rispetto (indicate su apposita cartografia) delle sorgenti, pozzi ad uso idropotabile